

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 aprile 2024, n. 156

[ID VIP 9740] - Impianto eolico, costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 55,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Biccari (FG) e Troia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei

procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 79147 del 16.05.2023, acquisita in pari data al prot. n. 7928 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il M.A.S.E., sulla base di quanto dichiarato dalla società "Sorgenia Renewables" S.r.l., comunicava che il progetto di che trattasi rientra tra quelli di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo Decreto;
- con nota prot. n. 9708 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12703 del 16.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha asserito che "*...per quanto di propria competenza... anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione*";
- nota prot. n. 13702 del 30.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dall'osservanza delle prescrizioni ivi indicate.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9740, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale relativo all'impianto eolico costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 55,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Biccari (FG) e Troia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Sorgenia Renewables" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9740

Tipologia di progetto: Eolico
Potenza: 55,8 MW
Ubicazione: Comune di Biccari (FG), Comune di Troia (FG).
Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

RILIEVI PRELIMINARI

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n° 9 aerogeneratori** ad asse orizzontale, **per una potenza complessiva di 55,8 MW** da realizzare nel comune di Biccari (FG) e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla rete pubblica in Alta Tensione a mezzo della stazione elettrica RTN 380/150 kV di Troia (FG).

L'area per l'impianto in progetto ricade nei territori del **Comune di Biccari (FG)** ed è distinto in catasto dei terreni di Biccari al **Fg 15 ptc 62-65, Fg16 ptc 382-320, Fg17 ptc 327-132, Fg19 ptc 14-86 e Fg22 ptc 111**. L'accesso all'area avviene tramite la S.P.131 e S.P.132.

Il sito di installazione delle WTG è localizzato a oltre 2 km dal centro abitato di Biccari e da 5 km dal centro di Alberona ad una latitudine compresa tra 250 m e 450 m.s.l.m. in posizione sottoposta rispetto alle linee di cresta dei Monti Dauni più vicini.

L'energia prodotta dal parco eolico sarà convogliata tramite cavidotto interrato a 30 kV fino ad una sottostazione Elettrica Utente detta (SSEU) in cui la tensione sarà innalzata da 30 kV alla A.T. 150 kV. Tale Sottostazione sarà realizzata da proponente nel **Comune di Troia (FG)** sulle particelle distinte al catasto dei terreni al FG 6 ptc 80-81.

Da qui con cavidotti interrati a 150kV verrà convogliata alla Stazione Elettrica RTN "Troia" 380/150k di proprietà di Terna S.p.A.

Il cavidotto interno al parco di collegamento degli 9 aerogeneratori, avrà una lunghezza di 16,1 km. Il cavidotto esterno invece sarà lungo 11,25 km e si svilupperà nei Comuni di Biccari e di Troia.

Parco eolico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede un parco eolico costituito da n°9 (WGT) aerogeneratori ad asse orizzontale con potenza nominale di 6,2 MW. Sulla Relazione Tecnica dell'impianto si cita il modello SIEMENS GAMESA SG170. Le turbine avranno un diametro di rotore fino a 170 m, mentre l'altezza della torre sarà fino a 115 m quindi altezza torre più raggio della pala avrà dimensioni fino a 208,5 m s.l.t.. La fondazione sarà costituita da una piastra circolare in c.a. del diametro di 24,00 m, con altezza variabile tra 0,9 e 2,75 m fino ad una circonferenza concentrica del diametro di 6,00 m. A partire da tale circonferenza si avrà uno spessore costante della platea fino al centro pari a 3,35 m. Tale piastra sarà interrata ad una profondità di 3,45 m rispetto al piano di campagna. Tale fondazione sarà completamente interrata e ricoperta da materiale arido della piazzola di servizio ed è l'unica opera dell'impianto non completamente rimovibile dopo la dismissione dell'impianto. Ogni aerogeneratore sarà dotato di una piazzola di servizio definitiva. Dalla relazione "RP3 ANALISI IMPATTI CUMULATIVI "l'area effettivamente occupata tra piazzole definitive, viabilità e SEU è di 41334 mq. Le cabine di sezionamento invece saranno di tipo prefabbricato in conglomerato cementizio e



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

avranno dimensioni massime 2,50x6,00 m per un'altezza di 2,50 m con platea in cls armato, rialzate rispetto al piano di campagna di 25 cm.

L'accesso ai siti avverrà dalla viabilità esistente, S.P. 130, S. P. 131, S. P. 132, S. P. 133, dalla strada vicinale San Pietro, strada vicinale per Santa Maria e dalla strada comunale San Cataldo, mentre verranno create nuove strade di accesso ai singoli aerogeneratori.

Inquadramento area di progetto

Le aree in progetto rientrano nel P.R.G. del Comune di Biccari come "Zone E-Agricola" destinate all'attività agricola e quindi destinate prevalentemente all'agricoltura, alla forestazione ed all'allevamento.

La sottostazione SSEU invece rientra in zona tipizzata dal P.U.G. del Comune di Troia come "zona agricola sperimentale" E2/S che comprende le aree agricole e forestali sperimentali ed agrobiologiche.

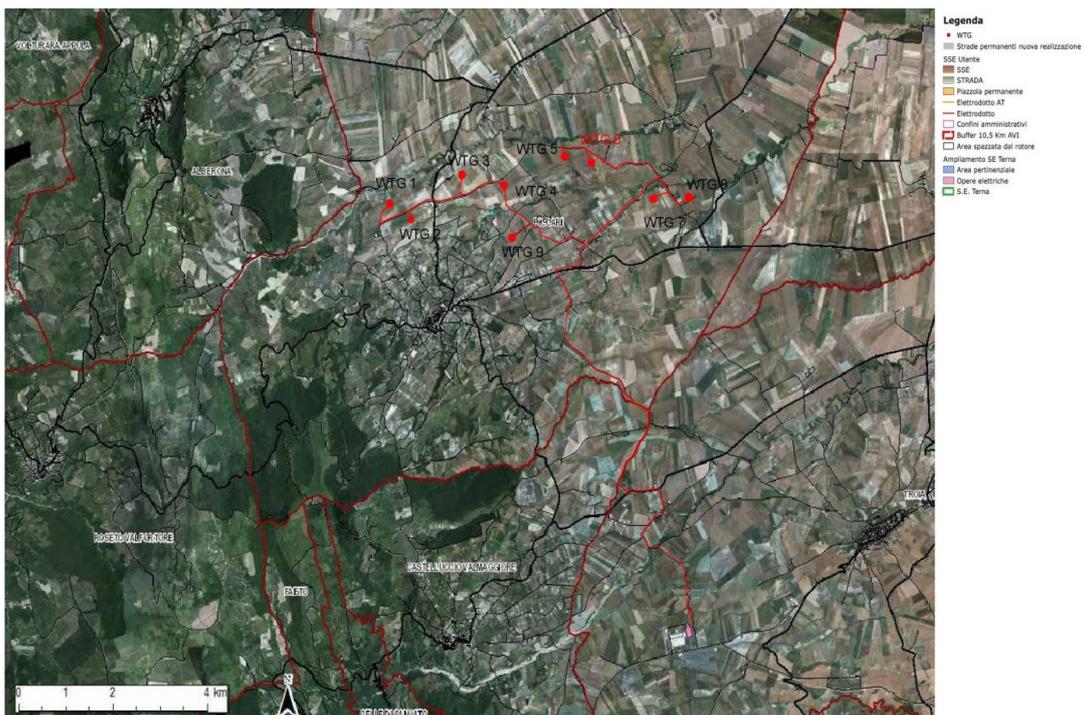


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico e del cavidotto in MT



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

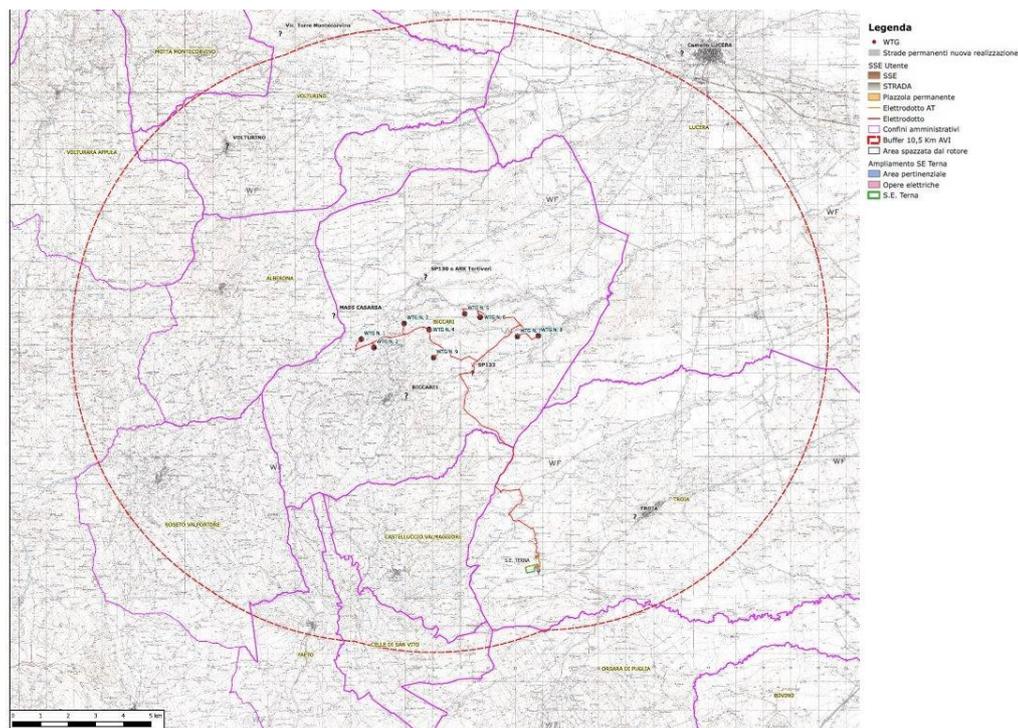


Figura 02: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico e del cavidotto in MT

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area interessata dall'impianto **risulta inquadrabile in AREE IDONEE all'installazione di impianti F.E.R.** ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs. n. 199/2021 **lett. c-quater**, in quanto:

- L'area oggetto del progetto non è interessata da impianti generati della stessa fonte e non trattasi di potenziamento di impianto (**lett. a**);
- L'area di progetto non ricade in siti oggetto di bonifica (**lett. b**);
- L'area di progetto non ricade in siti di cave e miniere cessate (**lett. c**);
- L'area di progetto non ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali (**lett. c-bis**);
- L'area di progetto non ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali (**lett. c-bis.1**);
- Sull'area di progetto non è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano (**lett. c-ter**);
- L'area non ricade nel **perimetro dei beni sottoposti a tutela** ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade nella fascia di rispetto** di 3 km (trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto (**lett. c-quater**).



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Dall'analisi effettuata sono emerse incidenze vincolistiche dirette su aree I.B.A. (Monti della Daunia) e la WTG1 dista circa 1,2 km dal SIC Monte Cornacchia -Bosco Faeto. Il cavidotto ricade nella Zona I.B.A. (Monti della Daunia) ed alcune porzioni del percorso intersecano perimetrazioni previste dal Regolamento 24/2010 quali connessioni fluviali, fiumi torrenti e corsi d'acqua, boschi, segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m.



Figura 10: Cartografia delle aree non idonee con vincoli Zone S.I.C. Z.P.S. e I.B.A. e indicazione dell'area dell'impianto

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Dalla cartografia dell'uso del suolo si evince che gli aerogeneratori ricadono su suoli con seminativi semplici, in aree di tipo irriguo, e suoli con seminativi semplici in aree di tipo non irriguo. Il territorio interessato è prevalentemente adibito a seminativo e colture cerealicole, mentre nell'immediato intorno sono presenti oliveti e vigneti. Non si rilevano vigneti di particolar pregio anche se il territorio di Biccari è interessato da produzioni vinicole Doc quali l'Aleatico e vini di Lucera. Le aree più importanti a vegetazione naturale, con formazioni boschive si trovano più ad ovest nel comprensorio del monte Cornacchia.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Sebbene la verifica di idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. 199/2021 abbia dato esito positivo (**art. 20, co.8, lett. c-quater**), l'integrale collocazione degli impianti in area I.B.A. e le ulteriori incidenze vincolistiche propendono per una **valutazione di non idoneità** ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e R.R. 30 dicembre 2010, n. 24.

Si ritiene peraltro in questa sede di condividere le perplessità avanzate da A.R.P.A. Puglia in merito alle carenze che il progetto presenta in ordine alla mancanza del calcolo della gittata in casi di rottura e alla non dimostrata assenza di rilevanti impatti acustici e fenomeni di "shadow flickering".